

Trasparenza e anticorruzione

Relazione esplicativa sull'attività svolta nel 2021

Premessa

Il presente elaborato deve intendersi quale parte integrante della Relazione Annuale del Responsabile Prevenzione della Corruzione, arch. Vania Mottinelli sull'attività 2021 pubblicata nella sezione "Consiglio Trasparente" del sito dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Monza e della Brianza.

Con delibera di Consiglio n. 10 del 20/05/2015, l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Monza e della Brianza ha aderito al Regolamento Unico Nazione recante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, prevenzione e corruzione e diffusione delle informazioni, approvato dal CNAPPC in data 21/05/2015 e al Piano Triennale Unico Nazionale della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione, con il quale sono stati resi noti quali sono e come si intendono realizzare gli obiettivi di trasparenza nel periodo di riferimento anche in funzione di prevenzione della corruzione, in coerenza con il principio di accessibilità totale del cittadino agli atti delle pubbliche amministrazioni come disciplinato dalle recenti L. 190/2012 e D.Lgs 33/2013.

Specificatamente, infatti, il D.Lgs. n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", riorganizzando i vari obblighi di pubblicazione dei dati sui siti web degli enti pubblici, precedentemente previsti da diverse normative, ha reso obbligatorio, anche per gli Ordini professionali (in quanto amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.) l'adozione di un Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità. In detto programma vengono indicate le iniziative previste atte a garantire un adeguato livello di trasparenza e a diffondere la cultura della legalità e dell'integrità, attraverso la definizione di misure, modalità e iniziative volte all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

In base al Piano triennale unico, in data 13/11/2015, l'arch. Enrica Lavezzari, precedente Responsabile della Prevenzione alla Corruzione, ha elaborato e inviato al CNAPPC la Scheda di mappatura e di gestione del rischio che, ogni Ordine, alla luce del proprio assetto organizzativo interno, delle proprie procedure e dei propri regolamenti di funzionamento e soprattutto della propria valutazione e ponderazione del rischio, deve predisporre al fine di renderle massimamente aderenti alle situazioni concrete e allo stato dei fatti.

Il P.T.T.I. prevede un'attività di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di pubblicazione dei dati. Il grado di conseguimento dei medesimi e l'attuazione del programma in generale sono oggetto di periodica verifica da parte del Responsabile della Trasparenza arch. Romina Placenti.

La presente relazione ha il compito di fornire un primo bilancio delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti da parte dell'Ordine.

Risultato del monitoraggio

L'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Monza e Brianza, ha costituito all'interno del proprio sito web la sezione "Consiglio Trasparente", quale contenitore degli atti soggetti a pubblicità.

Il “pulsante” che indirizza alla sezione ha trovato adeguata collocazione nella “home” del sito, consentendo, quindi, al Cittadino il comodo e rapido accesso alle informazioni ivi contenute. In generale, il menù del sito è chiaro e consente l'accesso diretto alle pagine contenenti i dati e le informazioni riferite agli organi ed alla struttura dell'Ordine. I dati e le informazioni pubblicate sul sito sono rispondenti alle prescrizioni di legge in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013, alla delibera ANAC e più in generale al quadro normativo inerente gli obblighi di pubblicazione on line. Il monitoraggio relativo ha evidenziato che gli obblighi di pubblicazione sono stati rispettati. Al momento non sono state adottate iniziative legate agli adempimenti di cui sopra. Qualora ne venissero adottate, sarà cura dell'Ordine pubblicare i risultati completi e aggiornati.

Per l'anno 2021 non è stata somministrata alcuna formazione in merito alla Trasparenza alla dipendente dell'Ordine in quanto la dipendente si occupa di attività estranee a quelle classificate come “sensibili” alla corruzione.

RPCT in carica dal 30.11.2021

Arch. Romina Placenti

MAPPATURA DEL RISCHIO PER GLI ORDINI

Aree di rischio	Responsabili	Fattori di rischio	Valore medio della probabilità ¹	Valore medio dell'impatto ²
A) Area acquisizione e progressione del personale 1. Svolgimento di concorsi pubblici; 2. Altri procedimenti inerenti l'organizzazione e il funzionamento dell'Ordine e il rapporto di impiego del personale	Consiglio	A1) Previsione di requisiti accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari. - Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari. - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione. A2) Progressioni economiche accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti particolari.	A1): 2 A2): 1	A1): 1 A2): 1

¹ Scala di valori e frequenza della probabilità:

0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.

Il valore della probabilità va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità"

² Scala di valori e importanza dell'impatto:

0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore.

Il valore dell'impatto va determinato, per ciascun processo, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'impatto".

B) Area affidamento di lavori, servizi e forniture 1. Procedure contrattuali di affidamento per incarichi inferiori ai 40.000 euro	Consiglio	B1) - definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnici economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa. - uso distorto del criterio dell'offerta economicamente piu vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. - modalità non trasparenti di individuazione dei soggetti affidatari	B1): 2	B1): 3
--	------------------	---	---------------	---------------

C) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario 1. Provvedimenti disciplinari a carico degli iscritti mediante il Consiglio di Disciplina 2. Iscrizione, trasferimento e cancellazione dall'Albo 3. Rilascio di certificati e attestazioni relativi agli iscritti 4. Accredito eventi formativi 5. Riconoscimento crediti 6. Liquidazione parcelle 7. Composizione delle contestazioni che sorgono, in dipendenza dell'esercizio professionale, tra gli iscritti nell'Albo e tra questi e soggetti terzi	Consiglio	C1) Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto il legittimo esercizio della professione; C2-C3-C4-C5) Abuso nell'adozione di provvedimenti o nel rilascio di certificazioni: C6) Abuso nell'adozione di provvedimenti relativi alla liquidazione di una parcella professionale o nel rilascio di un parere; C7) Abuso del ruolo di mediatore della contestazione per favorire uno dei contendenti.	C1): 2 C2): 1 C3):1 C4):1 C5):1 C6):2 C7):1	C1): 2 C2): 2 C3):2 C4):2 C5):2 C6):2 C7):2
--	------------------	--	--	--

D)Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario 1. Incasso e pagamenti 2. Gestione recupero crediti	Consiglio	D1) Mancata rilevazione delle posizione debitorie. -Ritardo nell'adozione di provvedimenti di messa in mora; D2) Ritardo nell'adozione di provvedimenti propedeutici e funzionali alla riscossione coatta.	D1): 2 D2): 2	D1): 2 D2): 1
--	-----------	---	-----------------------------	-----------------------------

SCHEDA GESTIONE DEL RISCHIO PER GLI ORDINI

Aree di rischio	Responsabili	Obiettivi	Misure di prevenzione
A) Area: acquisizione e progressione del personale 1. Svolgimento di concorsi pubblici; 2. Altri procedimenti inerenti l'organizzazione e il funzionamento dell'Ordine e il rapporto di impiego del personale	Consiglio	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Verifica sulla composizione delle commissioni esaminatrici Verifica sui requisiti posseduti dai candidati e sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Pubblicazione degli atti relativi alla gestione delle risorse umane nel rispetto della normativa vigente. Provvedimenti relativi al personale proposti di concerto tra più soggetti. Pubblicazione di codici disciplinari

B) Area: affidamento di lavori, servizi e forniture 1. Procedure contrattuali di affidamento per incarichi inferiori ai 40.000 euro	Consiglio	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Ampliamento del ricorso al confronto concorrenziale nelle ipotesi in cui la legge consente l'affidamento diretto. Selezione degli affidatari attraverso l'utilizzo di un albo fornitori, a cui accedere mediante regole predeterminate, individuate in un regolamento, ed a cui attingere mediante procedure trasparenti Verifica sulla composizione delle commissioni giudicatrici (assenza di incompatibilità e conflitto di interessi). effettuazione dei controlli obbligatori propedeutici al pagamento di fatture mediante l'inserimento nell'albo fornitori.. Controlli sulla gestione della cassa e del fondo economale.
---	------------------	---	---

C) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario 1. Provvedimenti disciplinari a carico degli iscritti mediante il Consiglio di Disciplina 2. Iscrizione, trasferimento e cancellazione dall'Albo 3. Rilascio di certificati e attestazioni relativi agli iscritti 4. Accredito eventi formativi 5. Riconoscimento crediti 6. Liquidazione parcelle 7. Composizione delle contestazioni che sorgono, in dipendenza dell'esercizio professionale, tra gli iscritti nell'Albo e tra questi e soggetti terzi	Consiglio	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Pubblicazione sul sito web istituzionale di tutte le informazioni imposte dalle norme sulla trasparenza e riferiti alle attività e ai procedimenti dell'Ordine; Pubblicazione degli eventi formativi accreditati sul sito web dell'Ordine; Pubblicazione sul sito web dell'Ordine nel profilo personale dell'iscritto dei crediti formativi maturati. Pubblicazione dei pareri resi laddove di interesse generale in apposite aree del sito web.
--	------------------	---	--

D)Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario 1. Incasso e pagamenti 2. Gestione recupero crediti	Consiglio	Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	Verifica della contabilità e della cassa; Verifica del rispetto dei tempi di incasso; Verifica del rispetto dei tempi dei solleciti; Monitoraggio periodico dello stato avanzamento dei procedimenti di recupero e riscossione dei crediti.
---	------------------	---	---